



Data

19 OTT. 2009

Protocollo N°

574670/4824 D. Dec. 01/1

Allegati N°

1

Oggetto

Richiesta chiarimenti Deliberazione Giunta regionale n. 1519, 26 maggio 2009.
"Tariffe da applicare alle istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex Decreto legislativo n. 59, 18 febbraio 2005".

FAX

Al Dirigente Responsabile del
Settore Ambiente – Servizio difesa suolo –
u.o. tutela delle acque e del suolo
PROVINCIA DI VERONA
Via delle Franceschine 10
37122 Verona

e p.c. DIREZIONE TUTELA AMBIENTE
Servizio Rifiuti
Cannareggio,99
30121 VENEZIA (VE)

PROVINCIA DI BELLUNO
Settore Ambiente
Palazzo Piloni - via S. Andrea, 5
32100 BELLUNO

PROVINCIA DI PADOVA
Settore Ambiente
Piazza Bardella, 2
35121 PADOVA

PROVINCIA DI ROVIGO
Settore Ambiente
Via Ricchieri detto Celio, 10
45100 ROVIGO

PROVINCIA DI VENEZIA
Politiche Ambientali
Via Forte Marghera, 191
30173 MESTRE

PROVINCIA DI VICENZA
Settore Ambiente
Palazzo Godi-Nievo- Contrà
Gazzolle,1
36100 VICENZA



PROVINCIA DI TREVISO
Settore Ambiente
Via Cesare Battisti, 30
31100 TREVISO

Dando esito alla nota del 07 ottobre 2009, prot. 550417 inviata dal Dirigente della Provincia di Verona – Settore Ambiente, in merito all'applicazione di quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2009, n. 1519, "Tariffe da applicare alle istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex Decreto legislativo n. 59, 18 febbraio 2005, si precisa quanto segue.

Premesso che l'articolo 2 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008, "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", riporta che ai fini della determinazione della tariffa relativa alle istruttorie, il gestore assevera, con dichiarazione allegata alla domanda di autorizzazione l'elenco delle attività, il numero di fonti di emissione di sostanze inquinanti, la quantità di rifiuti pericolosi prodotti, etc.

In proposito si deve evidenziare che con il termine asseverazione si deve intendere una dichiarazione o una certificazione, redatta nei modi previsti dalla legge, con cui colui che sottoscrive il documento si fa garante della veridicità di quanto asserito in un testo, ad esempio una perizia legale, della conformità di un progetto edilizio, urbanistico, etc. alle norme vigenti in materia.

Nel caso di specie il citato Decreto Ministeriale 24 aprile 2008, non specifica in modo dettagliato la procedura dell'asseverazione da applicare nella citata dichiarazione allegata alla domanda; pertanto si può ritenere che nel citato articolo 2, del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008, il termine asseverazione assuma un utilizzo atecnico che coincide sostanzialmente con dichiarazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, in assenza di specifiche dettagliate, la buona prassi amministrativa consente il ricorso al criterio analogico applicando, di preferenza, disposizioni dettate per "casi simili". Al fine di garantire il rispetto della normativa dettata dal citato Decreto Ministeriale si propone, che ai fini della determinazione della tariffa relativa alle attività istruttorie di cui all'oggetto il gestore



dell'allevamento debba ricorrere all'utilizzo per i procedimenti autorizzativi iniziati successivamente al ricevimento della presente nota dell'allegato fac-simile.

Distinti saluti



IL DIRIGENTE REGIONALE
dott. Riccardo De Gobbi

Allegato: FAC-SIMILE DICHIARAZIONE

RDG/rs
Direzione Agroambiente e Servizi per l' Agricoltura
dott. Roberto Salvò
Tel. 041/2795619
Nome file: Risposta quesito Provincia Verona

Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura
Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia - Tel. 041/2795449 - 2795698 - Fax 041/2795448
e-mail: agroambiente@regione.veneto.it - Internet: <http://www.regione.veneto.it>



FAC-SIMILE DICHIARAZIONE

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – ASSEVERAZIONE DELLA DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA RELATIVA ALLA ATTIVITA' ISTRUTTORIA.

(Decreto Ministeriale 24 aprile 2008, art. 2)

Il/La Sottoscritto/a Nato/a a, il, residente nel Comune di..... Via....., n. CAP, Provincia di, Codice Fiscale/Partita IVA..... in qualità di gestore dell'allevamento sito nel Comune di Via, n..... CAP....., Provincia di a conoscenza che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA ALLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA A) E B) DEL DECRETO MINISTERIALE 24 APRILE 2008 "MODALITA', ANCHE CONTABILI, E TARIFFE DA APPLICARE IN RELAZIONE ALLE ISTRUTTORIE ED AI CONTROLLI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 18 FEBBRAIO 2005, N. 59:

- a) l'elenco delle attività di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 59/05 condotte nell'impianto (nel seguito indicate come attività IPPC) e, nel caso di domanda presentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il tipo di impianto di cui all'allegato V e del medesimo decreto legislativo;
- b) l'eventuale presenza di ulteriori attività od impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale in quanto localizzati nel medesimo sito, gestiti dal medesimo gestore e funzionalmente connessi ad una o più attività di cui alla lettera a) (nel seguito indicati come attività non IPPC connesse);
- c) il numero di fonti (puntuali, lineari o areali); a regime e non) di emissione significativa in aria di sostanze inquinanti oggetto della richiesta di autorizzazione e l'associazione di ognuna di tali fonti ad una, o più, attività di cui alle lettere a) e b);

Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura

Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia - Tel. 041/2795449 - 2795698 - Fax 041/2795448

e-mail: agroambiente@regione.veneto.it - Internet: <http://www.regione.veneto.it>



- d) il numero di fonti di emissione liquida di sostanze inquinanti (nel seguito indicate come scarichi) oggetto della richiesta di autorizzazione e l'associazione di ognuna di tali fonti ad una, o più, attività di cui alle lettere a) e b);
- e) la presenza di significative emissioni in aria, non contenenti in maniera significativa sostanze inquinanti, richieste ad autorizzazione;
- f) il numero di fonti di emissione di acqua non contenente in maniera significativa sostanze inquinanti, oggetto della richiesta di autorizzazione;
- g) la quantità giornaliera in tonnellate di rifiuti pericolosi la cui gestione è oggetto della richiesta dell'autorizzazione;
- h) la quantità giornaliera in tonnellate di rifiuti non pericolosi la cui gestione è oggetto della richiesta dell'autorizzazione;
- i) la presenza di un sistema di gestione ambientale registrato o certificato per l'intero impianto oggetto dell'autorizzazione, segnalando la eventuale certificazione di tale sistema secondo la norma UNI EN ISO 14001 o la sua eventuale registrazione ai sensi del regolamento EMAS;
- j) se l'impianto è soggetto alle disposizioni della normativa in materia di rischi da incidente rilevante (decreto legislativo n. 334/99 e s.m.i.) o ricade in un'area ad elevata concentrazione di stabilimenti ai sensi della medesima normativa;
- k) se l'impianto è collocato in un sito dichiarato di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche.

CHE LE INFORMAZIONI E I DATI RIPORTATI NELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 668, DEL 20 MARZO 2007 **SONO VERITIERE.**

Luogo e data

Firma del Gestore (1)

(1) La presente dichiarazione, qualora sia presentata personalmente dal gestore deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla, oppure può essere presentata già firmata, per posta, per fax o da una terza persona unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore.